

Città Metropolitana di Torino

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PUTTO Lara assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2026-2028 - APPROVAZIONE.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., in ordine:

x) alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
LARA PUTTO

x) alla regolarità contabile.

c) il presente atto non produce riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio per cui non si esprime parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
LAR APUTTO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

VISTI:

- l'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 267/2000, così come novellato, che recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”*;
- l'articolo 170, comma 4, del D.lgs. 267/2000 che reca inoltre: *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato*

alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

- “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, e con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (....omissis.....)*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. (.....omissis.....)”.*

CONSIDERATO il Decreto n.18 - A03970 del 18.05.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 132 del 09.06.2018, il quale apporta notevoli semplificazioni in materia di programmazione per gli Enti Locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti ed ulteriori semplificazioni per quelli con popolazione fino a 2.000 abitanti;

CONSIDERATO, inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio: *“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.”*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento: - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici; - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

- b) *alle spese con particolare riferimento: - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi; - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*
- c) *al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;*
- d) *ai principali obiettivi delle missioni attivate;*
- e) *alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali*
- f) *agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;*
- g) *al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- h) *ad altri eventuali strumenti di programmazione.”*

TENUTO CONTO che, sulla base delle modifiche apportate al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (punto 8.2 e 8.4), si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- b) *piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) *programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) *piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) *(facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) *programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) *altri documenti di programmazione;*

APPURATO inoltre che la norma sopraindicata deve essere coordinata con le disposizioni introdotte dal DM 16.01.2018 n.14 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”, che stabilisce le procedure per l'adozione e approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici indicando i tempi per la presentazione di eventuali osservazioni;

RILEVATO pertanto che, dall'intreccio fra innovato principio contabile e nuovo percorso operativo per l'approvazione del programma opere pubbliche di cui al citato DM n.14/2018, ne discende che il programma delle opere pubbliche e l'elenco annuale sono adottati dalla Giunta inserendoli nel DUP e, successivamente, pubblicati per 30 giorni sul profilo del committente, quindi approvati in Consiglio Comunale entro i successivi 30 giorni;

DATO ATTO, inoltre, delle seguenti ulteriori innovazioni:

- *con l'entrata in vigore del decreto-legge n.80/2022, il piano triennale del fabbisogno del personale di cui all'articolo 6 del D.Lgs.165/2001 non sarà più presente nel DUP in quanto assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione - PIAO, da approvarsi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- *sulla base delle nuove regole dettate dall'articolo 37 del D.lgs. 36/2023 il programma di acquisto di beni, servizi e forniture diviene triennale e non più biennale e riguardano gli acquisti di importo pari o superiore a €. 140.000,00; anche la soglia relativa ai lavori da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici varia da 100.000,00 a 150.000,00.*

DATO ATTO che, alla data del 31/12/2024 la popolazione del Comune di Vialfrè risulta essere pari a **253 abitanti** e che pertanto l'Ente ha facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028;

DATO ATTO che lo schema del DUP, allegato al presente atto, contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO infine che l'adozione della presente deliberazione rientra nelle competenze della Giunta Comunale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema del Documento di Unico di Programmazione – D.U.P. 2026/2028 - strutturato nella versione semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato A);
2. DI DARE ATTO che il DUP 2026/2028 è stato predisposto a legislazione vigente e sulla base degli atti e della documentazione ad oggi in possesso dell'Ente;
3. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e potrà essere aggiornato con propria deliberazione a

seguito di esigenze attuative della politica comunale;

4. DI PRESENTARE il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni, mediante comunicazione ai Capigruppo Consiliari;
5. DI PUBBLICARE il DUP 2026/2028 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento stante la necessità di presentare il D.U.P semplificato al Consiglio Comunale mediante comunicazione ai Capigruppo Consiliari, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
PUTTO LARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
COPPOLINO CHIARA

	REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.) N. Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 18/08/2025 all’Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Li 18/08/2025 IL SEGRETARIO COMUNALE COPPOLINO CHIARA
	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’ (art. 134- 4° comma del D.L. 267/2000) Si certifica che la suesesa deliberazione , è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.L. 267/2000, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione. Li 18/08/2025 IL SEGRETARIO COMUNALE COPPOLINO CHIARA